

IL VIDEOTERMINALE NEL MONDO DEL LAVORO

Titolo VII – attrezzature munite di videoterminali



**Allegato XXXIV
Requisiti minimi**



VIDEOTERMINALE

O VDT

Apparecchiatura dotata di schermo in grado di riprodurre dati alfa-numeric, grafici e immagini.



VIDEOTERMINALISTA

E' il lavoratore che svolge la propria attività, da dipendente o da autonomo, usando abitualmente un'attrezzatura dotata di videoterminale, ivi compresi i portatili, **per almeno venti ore settimanali**



C.S.S.L.
certificazione sicurezza studenti lavoratori

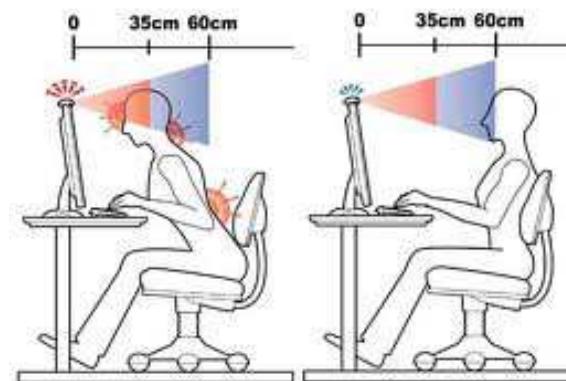


POSTO DI LAVORO

L'insieme costituito da videoterminali, muniti di tastiera e mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, il telefono, il modem, la stampante, il supporto per i documenti, la sedia, il piano di lavoro, l'ambiente di lavoro circostante.



MONITOR



Il margine superiore dell'apparecchio all'altezza dell'occhio dell'utilizzatore, per evitare indebiti movimenti di estensione del collo.

Schermo orientabile ed inclinabile liberamente.

I caratteri sullo schermo devono avere una buona definizione e una forma chiara, una grandezza sufficiente con uno spazio adeguato tra i caratteri e le linee; la risoluzione dell'immagine adeguata all'operatore.



indipendente dagli altri componenti,
inclinabile rispetto al piano di lavoro,
consente posizioni intermedie,
possiede un bordo anteriore sottile al fine di permettere un corretto appoggio del polso sul tavolo,
possiede una superficie opaca al fine di evitare possibili riflessi, fastidiosi per l'operatore.

La tastiera deve essere tale da favorire una posizione delle mani e delle braccia che non affatichi l'operatore

Il mouse deve essere collocato allo stesso livello della tastiera



IL TAVOLO DI LAVORO



ILLUMINAZIONE

Pareti dei locali: colore chiaro opaco, ma non bianco e non riflettente

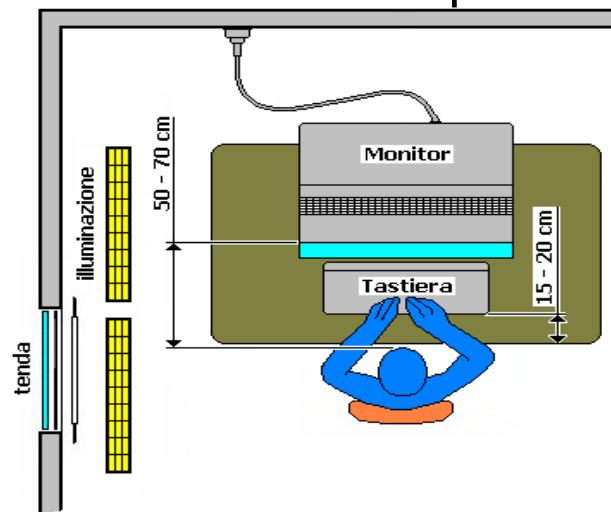
Monitor disposti a 90° rispetto alle finestre

Finestre schermate con “veneziane” o tende

Postazioni al VDT distanti almeno 1 m dalle finestre

Colore della luce: preferibile lampade fluorescenti di colore bianco o bianco a tonalità calda perché meno soggette a fenomeni di **sfarfallamento** e rispondono alle crescenti esigenze di comfort nell'ambiente lavorativo

Utilizzo di lampade a strisce continue disposte a 90° rispetto al VDT





SEDILE

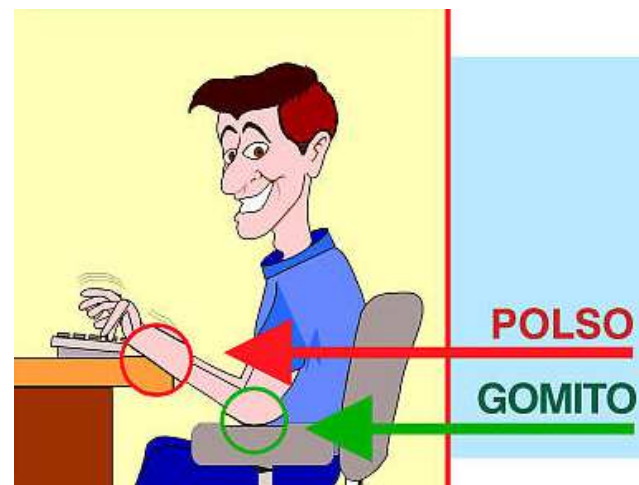
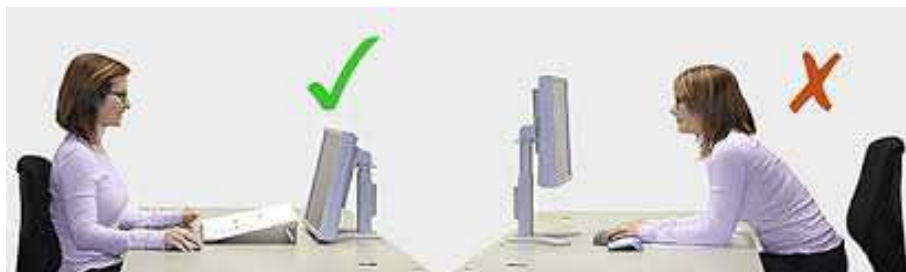
Stabile, su 5 razze, dotato di ruote girevoli per consentire la libertà di movimento e facilitare piccoli spostamenti.

Bordo arrotondato (per evitare compressione del piano posteriore della coscia o conseguenti disturbi neurovascolari)

Schienale regolabile in altezza ed inclinabile

Sedile e schienale devono essere rivestiti di tessuto ignifugo e traspirante ed imbottiti

NON è obbligatoria, ma consigliata la presenza di braccioli



Informare e formare i videoterminalisti
Permettere una **pausa di 15 minuti**
ogni 120 minuti di lavoro continuativo
al videoterminale





SANZIONI per il datore di lavoro

a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 fino a 6.400 euro per la violazione degli articoli 174 commi 2 e 3 (**posto di lavoro a norma**), 175 commi 1 e 3 (**pausa di 15 minuti ogni 120 minuti**) e 176 commi 1, 3, 5 (**sorveglianza sanitaria**);

b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro per la violazione degli articoli 176 comma 6 (**dispositivi speciali di correzione visiva**) e 177 (**informazione e formazione**)

VISITE PERIODICHE

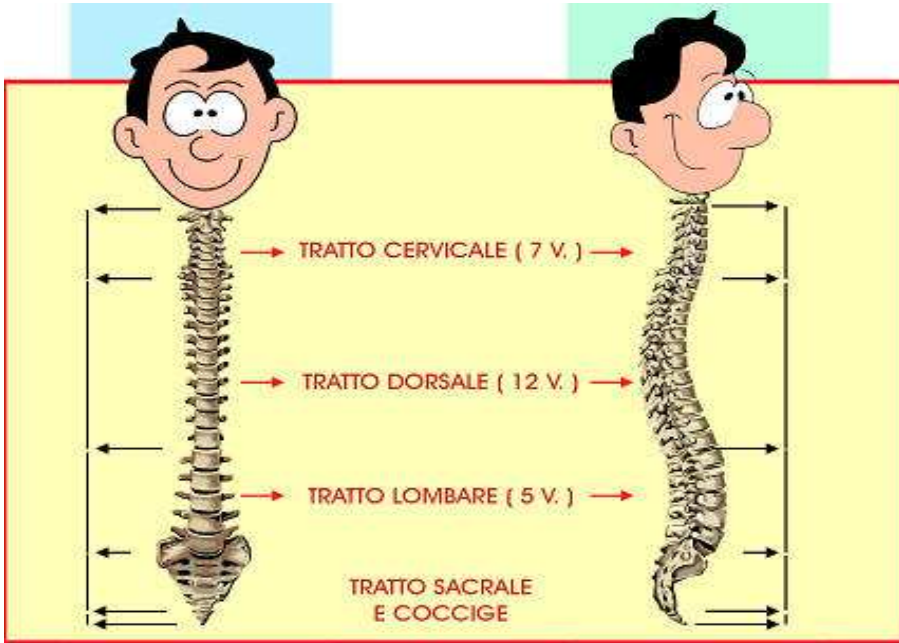
I lavoratori che utilizzano i videotermini per **più di 20 ore settimanali** sono sottoposti a **sorveglianza sanitaria obbligatoria** da parte del medico competente per le seguenti problematiche:

- Rischi per la vista e per gli occhi
- Rischi per l'apparato muscolo-scheletrico

La periodicità delle visite di controllo è quinquennale; biennale nei casi di lavoratori idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto cinquant'anni

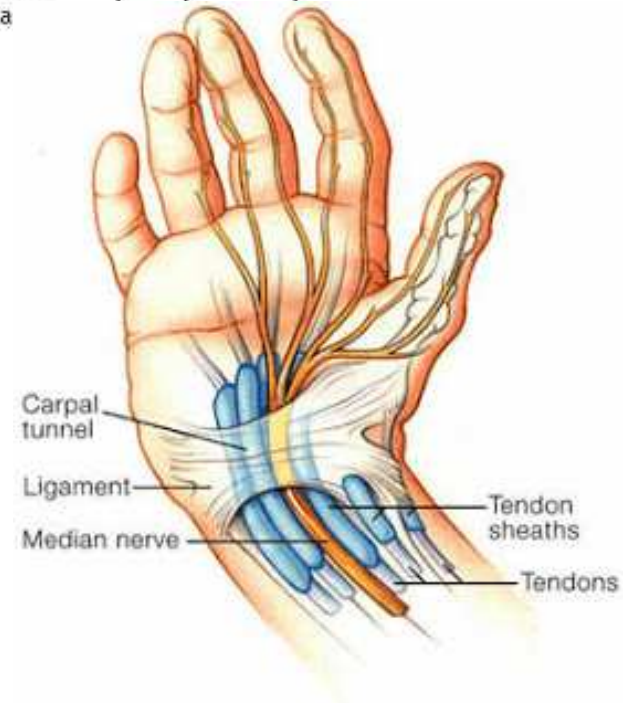


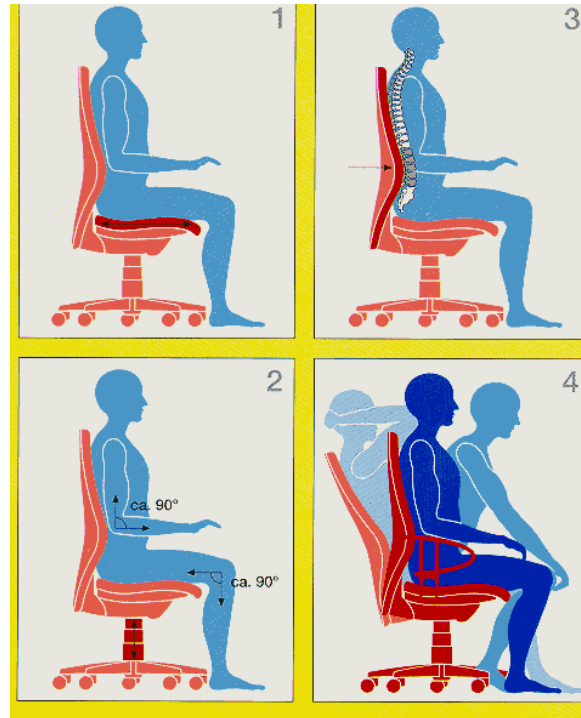
DISTURBI ASSOCIATI ALL'USO DEL VIDEOTERMINALE



**COLONNA VEDUTA
FRONTALMENTE**

**COLONNA VEDUTA
LATERALMENTE**



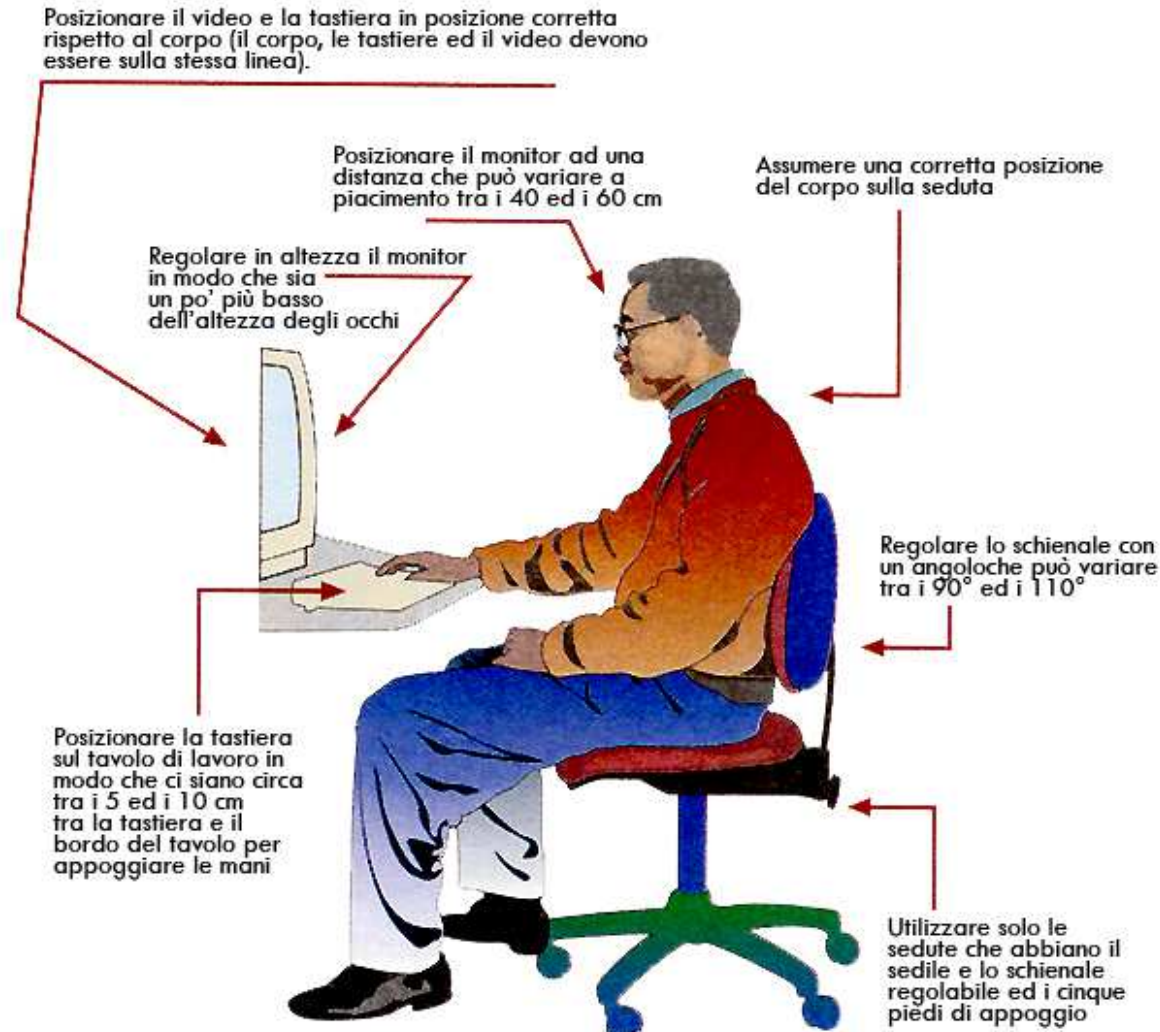


PREVENZIONE

- Movimento per favorire la circolazione sanguigna
- Pause
- Esercizi di rilassamento

LA POSTURA

L'operatore deve assestare la propria postura comodamente regolando i vari elementi del posto di lavoro





L'ERGONOMIA

E' quella scienza che si occupa dell'interazione tra gli elementi di un sistema e la funzione per cui vengono progettati, allo scopo di migliorare la soddisfazione dell'utente e l'insieme delle prestazioni del sistema.

Disciplina scientifica che si occupa dei problemi relativi al lavoro umano in rapporto alla progettazione delle macchine e agli ambienti di lavoro, al fine di individuare le soluzioni più idonee alle esigenze psicofisiche dei lavoratori e al contempo, a quelle della produzione.

Domande

- Definizione di videoterminalista
- Definisci gli elementi di una postazione di lavoro
- Analizza i disturbi dovuti ad una postura scorretta
- Che cos'è l'ergonomia?
- Disegna e raffigura una corretta disposizione di un ambiente operativo

Redazione

Gruppo docenti esperti

Bellissimo Vittoria

Colombo Andreina

Di Giacomo Gino

Fabrizio Morlotti

Gentile Cinzia

Ilacqua Vito

Pellicanò Anna



Comitato scientifico: Tavolo Tecnico
Sicurezza